



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 Data 29-07-2016	OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018: NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2018, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, TUEL). APPROVAZIONE.
------------------------------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Assente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Di Agostino Fabio	Consigliere	Presente
Beltrame Giovanni	Consigliere	Assente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Colli Silvano	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Assente
Greco Deborah	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 8

Totale assenti n. 3.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di Consigliere dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 21
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE Bovo Massimo

OGGETTO BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018: NOTA AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016/2018, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, TUEL). APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

Si allontana il Consigliere Colli Silvano per cui Consiglieri presenti n. 7.

Il Vicesindaco relaziona quelli che sono gli aspetti fondamentali della proposta circa lo stato di attuazione dei programmi e il relativo equilibrio finanziario nonché sulle variazioni di bilancio in approvazione. Si sofferma poi sulle modifiche introdotte alla Nota di aggiornamento del DUP 2016/2018;

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2016, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011);

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2016, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;

Visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 e aggiornamento del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificati dal D.lgs. 126/2014 a far data dal 01.01.2016, eccezione fatta con riguardo l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, il cui obbligo i comuni fino a 5.000 abitanti possono rinviare al 2017;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare l'art. 227, comma 3, il quale prevede che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Premesso che:

- in ordine al “Riequilibrio di bilancio”, l’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque “almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno”, l’organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l’attivazione della procedura dissolutiva di cui all’art. 141 del medesimo articolato normativo;
- in ordine all’ “Assestamento generale”, l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) “entro il 31 luglio di ciascun anno” l’organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;
- il punto 4.2, lettera g), dell’Allegato 4/1 del D.L.gs. 118/2011, nell’individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi “lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;

Visti, inoltre:

- la legge n. 243/2012 sul pareggio di bilancio di competenza, il D.L. 78/2015 contenente ulteriori disposizioni sul patto di stabilità interno e la circolare n. 5 del 10 Febbraio 2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016/2018 per gli enti territoriali e contenente il nuovo prospetto del saldo di competenza potenziata;
- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012, e provvedimenti collegati, relativo ai controlli;
- l’art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale;
- il D.L. n. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, che modifica alcuni limiti di spesa in materia di personale, tra cui il relativo contenimento con riferimento al valore medio del triennio precedente;
- l’art. 11 del D.L. 90/2014, come modificato dalla Legge di conversione 114/2014, che prevede che il limite di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 in merito al vincolo del 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009 per assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa di personale;
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante la conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa;
- il decreto Enti Locali D.L. 78/ 2015 che recepisce gli accordi intervenuti tra governo e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) a modifica della legge 190/2014 ivi compresa la previsione per il 2015 riguardante il contributo 2015 ai sensi dell’art. 1 c 731 della L. 174/2014 comunque determinato in misura inferiore a quello previsto per il 2014;

Considerato che è stata effettuata una ricognizione delle variazioni connesse allo stato di attuazione dei programmi assegnati ai vari Servizi, con riferimento sia a quanto previsto nei documenti di programmazione sia all’evoluzione delle entrate e delle spese e che da tale analisi è emersa la necessità di adeguare le previsioni di bilancio con variazioni di competenza degli stanziamenti;

Considerato che il servizio finanziario, raccolte tutte le richieste e le variazioni da farsi avanzate dagli amministratori e responsabili di servizio, ha proceduto alla verifica della compatibilità delle maggiori spese in primis in rapporto alle entrate, verificando la possibilità di fronteggiare le spese correnti attraverso una serie di variazioni in diminuzioni da capitoli aventi una sufficiente e maggiore disponibilità rispetto alle reali esigenze, in modo da fornire la relativa capacità di spesa e garantire il pareggio e l’equilibrio economico finanziario della variazione di bilancio;

Visto quanto sopra esposto si è proceduto all’adeguamento delle dotazioni di competenza e di cassa relative all’entrata e alla spesa del bilancio di previsione, sia attingendo dalle disponibilità risultanti su alcuni macroaggregati della spesa stessa, sia con la previsione di maggiori entrate certe, così come indicato negli allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante ed essenziale (allegati A.1, A.2, A.3 per variazione di competenza; allegati B.1, B.2, B.3 per variazione di riallineamento automatico cassa; allegati C.1, C.2, C.3 per variazione di cassa);

Considerato che, alla luce delle variazioni di cui sopra, è stata condotta, ai sensi dell'art. 147-quinques del TUEL, una verifica sugli equilibri economici e finanziari da cui risulta il mantenimento degli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (allegato D);

Dato atto che la necessità di variare il Bilancio per il triennio 2016/2018, comporta la contestuale necessità di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016/2018, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato DUP);

Considerato che in ordine alla coincidenza del 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell'assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva (eventuale) variazione di assestamento generale;

Rilevato che sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva ordinario ed il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, per i quali non è stato necessario generare alcuna variazione di assestamento generale poiché entrambi risultano adeguati nella loro composizione in relazione alle disposizioni normative vigenti (allegato E);

Considerato che:

- nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili di servizio, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;

- le entrate e le spese sono state "asstate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;

- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

Accertato che, a seguito del provvedimento di salvaguardia, non esistono situazioni di squilibrio, in relazione fra accertamenti e impegni, anche in proiezione al 31/12/2016, la situazione della gestione finanziaria risulta tale da ritenere l'insussistenza di squilibri di carattere finanziario, pertanto si prevede che l'esercizio 2016 possa concludersi con un avanzo di bilancio;

Precisato che qualora gli importi variati non vengono impegnati entro la fine dell'anno, ex art. 183 TUEL, gli stessi costituiranno economie di bilancio;

Ritenuto di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente proposta deliberativa;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Richiamato l'art. 42 del T.U. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento degli enti locali;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'Od.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 1 astenuto (Greco),

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui integralmente riportate;

- **di approvare**, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 1182011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, apportando al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 le variazioni ivi riportate;
- **di dare atto** che, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- **di dare**, altresì, **atto**:
 - che il programma e il limite annuo delle spese per incarichi e collaborazioni è rispettato;
 - che la spesa di personale 2016, calcolata ai sensi del nuovo comma 557-quater aggiunto all'art. 1 della Legge 296/2006 dall'art. 3, comma 5bis, del D.L. 90/2014. convertito nella Legge 114 del 11/08/2014, si mantiene inferiore al valore medio del triennio precedente (2011, 2012 e 2013);
 - che non si è resa necessaria alcuna variazione al Fondo Pluriennale Vincolato;
 - che il bilancio 2016/2018 mantiene la coerenza con l'obiettivo programmatico del saldo di competenza potenziata;

S U C C E S S I V A M E N T E

Vista l'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 1 astenuto (Greco)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

PARERE: Favorevole

Data: 25-07-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

PARERE: Favorevole

Data: 25-07-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Massimo Bovo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-08-2016 al 19-08-2016

Addi 04-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 04-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' esecutiva il 14-08-2016 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio